

LETTERA APERTA AI CANDIDATI DI ALBACHIARA

Carissimi candidati della lista "Albachiara",

con meraviglia ho letto giorni fa che a partire dalla sig.ra Dalila Peluso, la quarta non eletta della vostra lista nelle elezioni amministrative del 2011, avete sottoscritto, alla presenza della Responsabile del Settore II, la rinuncia preventiva alla surroga di Consiglieri Comunali ed avete delegato il sig. Luigi Fanizza a consegnare le vostre rinunce, tutte insieme, all'ufficio protocollo.

Mi sono chiesto subito perché voi, candidati nella lista "Albachiara", avete delegato proprio il sig. Luigi Fanizza?

Perché chi in passato ha lottato con tutte le sue forze per "cacciare" da Sindaco Luigi Fanizza, oggi lo delega a presentare la propria rinuncia alla carica di Consigliere Comunale?

Perché voi, candidati di "Albachiara" che non avete avuto mai responsabilità amministrative, avete delegato le vostre rinunce nelle mani di chi è già stato per 5 anni Sindaco, 14 anni Assessore, 5 anni Consigliere e sconfitto alla carica di Sindaco nelle elezioni amministrative del 2006?

Forse avete perso la fiducia nella vostra candidata a Sindaco Anna Peluso, oppure avete perso la fiducia in voi stessi e nelle vostre capacità di rappresentarvi, perdendo così la speranza nel futuro, e ritenendo opportuno affidarvi anima e corpo a gente del passato che politicamente non ha più niente da dire o fare per il nostro paese?

Mi permetto anche di farvi constatare che qualche banale strafalcione siete stati indotti a compierlo da parte di chi ha organizzato tutto questo marchingegno. Così come mi rendo conto che approfittarsene degli altri, per i propri interessi politici, è oramai entrato nella quotidianità e c'è chi è disposto a raccontare "favole" pur di raggiungere i propri scopi personali.

Ritengo che chiunque venga eletto Consigliere Comunale ha il dovere morale di rappresentare coloro che lo hanno designato poiché la rinuncia a tale ruolo rappresenta un fallimento della democrazia e accresce la sfiducia dei cittadini nei confronti di chi vorrebbe e dovrebbe rappresentarlo.

La mia ferma volontà di andare avanti per cambiare questo nostro Paese non è stata interrotta dalle varie intimidazioni avute: volantini anonimi, attentati dinamitardi e altro.

Capisco anche che una lista che ha perso le elezioni usi tutti i mezzi opportuni per porre fine ad una maggioranza di governo non sua, ma non capisco come mai avete delegato Luigi Fanizza che tre anni fa aveva sostenuto la lista

"Progetto Futuro" da cui si è allontanato dopo solo tre mesi di amministrazione e senza un motivo plausibile che non sia strettamente personale. Peraltro l'arroganza e la fretta di far cadere l'attuale amministrazione, che è stata martoriata da atti criminali che non ci hanno impedito di raggiungere risultati storici e insperati, ha fatto sì che nonostante ci fosse un autorevole parere a tal proposito da parte di S.E. il Prefetto, si ricadesse volontariamente in errori già chiariti e superati.

Qualcuno con premeditazione non è stato chiaro con voi e ha dimostrato, ancora una volta, una mancata conoscenza o informazione su quelle che sono le disposizioni di legge.

Penso che, aldilà di alcuni proclami fatti in questi giorni da parte di esponenti politici locali e nazionali che hanno cercato di delegittimare l'Amministrazione, ognuno di voi dovrà decidere coscientemente e consapevolmente come agire in questo frangente.

Sono sicuro che qualunque sia la vostra scelta sarà quella giusta perché sarà il frutto di una riflessione esclusivamente personale con cui ognuno di voi si assumerà la sua responsabilità soggettiva che lo caratterizzerà non solo politicamente nel futuro.

Aldilà delle fantomatiche deleghe di rinuncia preventiva, vi invito a ragionare senza il condizionamento di personaggi o schieramenti del passato, ormai superati dall'evolversi degli eventi, guardando al futuro che dobbiamo progettare e costruire insieme.

Vi prego e ve lo chiedo con grande cortesia: non vi lasciate condizionare e giudicatemi secondo le opere e gli obiettivi che ho raggiunto come Sindaco, nella consapevolezza che il presente che stiamo vivendo ha detto già la verità sul passato e che il futuro darà un'altra verità per i cittadini di Porto Cesareo.

Il Sindaco
Dr. Salvatore Albano